



Patto di corresponsabilità per le esperienze di mobilità studentesca individuale

Cognome e Nome alunno	
Classe	
Associazione e destinazione del programma di studio all'estero	
Data inizio e conclusione del soggiorno all'estero	
Nome e email del docente tutor a cui l'alunno si impegna a riferire durante il soggiorno di studio all'estero	
Nome e indirizzo scuola ospitante (<i>da inserire appena possibile</i>)	

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine
- chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e criteri per la valutazione;
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità atipiche ma fortemente sostenute dall'Unione Europea
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica

Lo studente si impegna a

- frequentare regolarmente con interesse e partecipazione la scuola ospitante all'estero
- informare con **cadenza mensile** il consiglio di classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari)
- recuperare, durante il soggiorno (nel caso del semestre) e/o durante le vacanze estive (nel caso dell'anno all'estero), gli argomenti delle discipline non studiate all'estero al fine di reinserirsi nella classe successiva, secondo le indicazioni del C.d.C., e a sottoporsi al suo rientro alle prove di accertamento previste
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc)
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, alla valutazione e alla valorizzazione degli studi compiuti all'estero, compresi i programmi delle materie seguite
- redigere una relazione sull'esperienza di studio all'estero da consegnare al rientro in Italia

- sostenere prove di accertamento, nel corso delle quali dovrà discutere con il consiglio di classe, una relazione scritta sull'esperienza, dalla quale sia possibile desumere le discipline e i relativi contenuti studiati, e sostenere un colloquio sul programma di lavoro assegnato dal consiglio di classe sulle discipline presenti nel curriculum scolastico italiano della classe di inserimento e assenti nella scuola estera, ai fini del raggiungimento di un livello di competenza e di conoscenza sufficiente a sostenere il successivo anno di studi.

La famiglia si impegna a

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.)
- mantenere contatti con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio/a
- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero, la scuola e l'Associazione referente per il programma di studio all'estero.

Il Dirigente scolastico e il Consiglio di classe si impegnano a

- incaricare un docente (tutor) come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero
- definire, entro **NOVEMBRE**, i nuclei tematici fondamentali di ogni disciplina, propedeutici alla classe successiva ed elaborare un programma di lavoro per il periodo di permanenza all'estero, che fornisce allo studente. Il programma individualizzato riguarderà le discipline (o parti di esse) non comprese nel piano di studi seguito all'estero e non coinciderà col programma svolto nel corso dell'intero anno scolastico dalla classe di appartenenza, per ovvie ragioni didattiche e organizzative
- concordare con l'alunno le modalità ed i tempi per l'accertamento, per l'eventuale attività di recupero e per la verifica finale
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili del piano di studi italiano, valorizzando la trasferibilità delle competenze
- curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'esame di Stato.

Ai fini della valutazione, il Consiglio di classe acquisirà:

- ✓ il certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera entro il 30 luglio
- ✓ le valutazioni rilasciate dalla scuola estera
- ✓ dall'alunno le relazioni periodiche sull'andamento dell'esperienza di studio all'estero e sul suo rendimento scolastico
- ✓ la relazione finale sull'esperienza di studio all'estero
- ✓ i programmi delle materie studiate all'estero
- ✓ un attestato di frequenza e valutazione finale, in lingua inglese, rilasciato dalla scuola estera.

Data _____

La scuola
(il coordinatore di classe)

Lo studente

La famiglia
